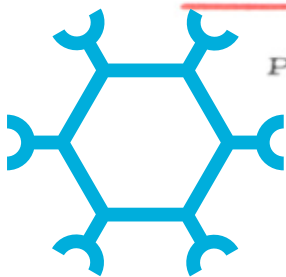
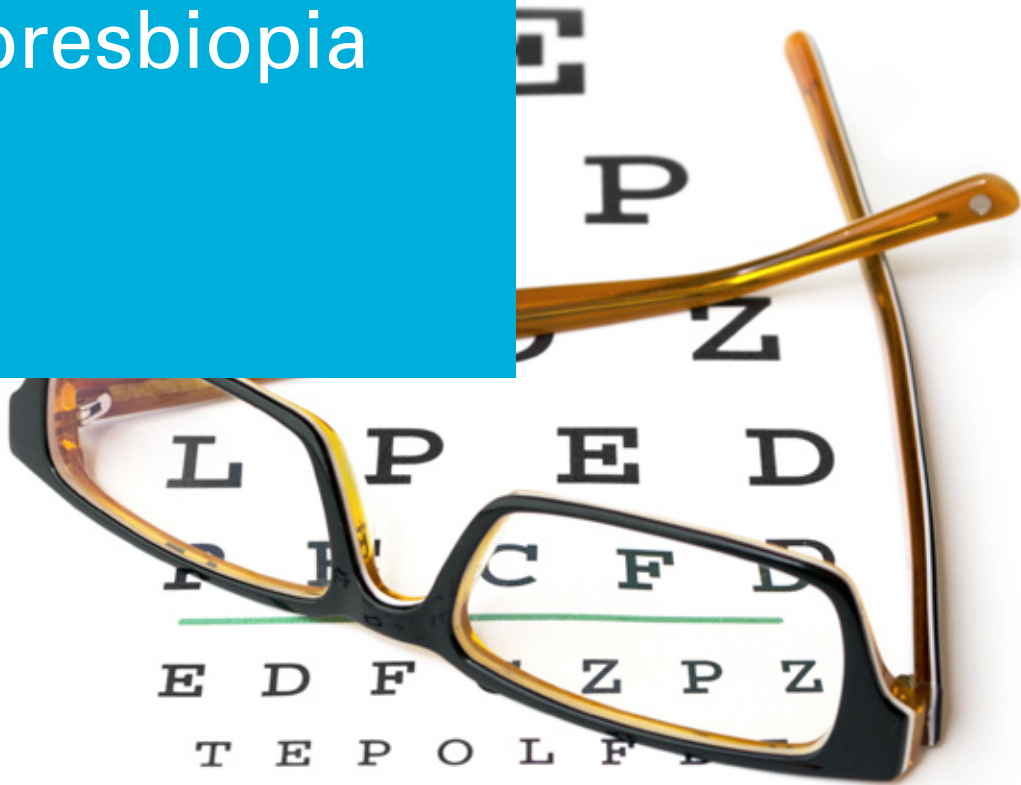


Screening della presbiopia




Ciss
Consorzio
intercomunale
per i servizi
socio sanitari

P C T Z D B F E O D

K T C L E P B Z E

.....

A close-up photograph of an elderly person's eye, showing the texture of the skin and the details of the iris and pupil. The eye is looking slightly to the right. The lighting is soft, highlighting the natural aging of the eye and surrounding skin.

**“alla lunga
le braccia
non bastano”**

Il CISS, Consorzio Intercomunale per i Servizi Socio Sanitari, ha un ruolo strategico all'interno dei Comuni associati, poiché attraverso la sinergia che crea in ambito scolastico, istituzionale e sociale, fornisce supporto concreto e diretto non solo al malato ma all'intera comunità, mantenendo costante al primo posto la tutela della salute pubblica, in particolare quella dei bambini, degli anziani e dei soggetti disagiati. Come nel corso degli anni precedenti, il Consorzio riscende in campo con nuove iniziative da realizzare nei Comuni associati. Tra queste si inserisce la pubblicazione del presente opuscolo informativo, che fornirà preziose informazioni sulla Presbiopia. Le molteplici iniziative che il CISS organizza rappresentano un sostegno concreto rivolto ai cittadini dei comuni consorziati, soprattutto nell'ambito delle tematiche socio-sanitarie. Con la speranza di aver realizzato cosa gradita e con l'impegno di mantenere sempre viva la presenza del Consorzio accanto alle fasce più bisognose, saluto cordialmente.

**Il Presidente
Carmine De Luca**

Informazioni utili per saperne di più

La presbiopia - dal greco presbys (πρέσβυς) che significa vecchio e op - (οπ-), radice dei termini riguardanti la vista - è un difetto fisiologico dell'apparato visivo che impedisce la corretta messa a fuoco di oggetti vicini. La presbiopia non è una malattia, ma è la fisiologica e quindi naturale evoluzione dell'occhio nel corso degli anni.

Nell'occhio si trova una lente chiamata cristallino, che progressivamente nel tempo perde di elasticità. Nel bambino e nel giovane, in assenza di malattie, questa lente permette di vedere chiaramente sia da lontano che da vicino in quanto l'accomodazione, meccanismo di messa a fuoco naturale, permette una precisa messa a fuoco delle immagini sulla retina. Prendiamo in considerazione il punto prossimo, cioè il punto più vicino che si riesce a mettere a fuoco con il massimo potere di accomodazione.

Il punto prossimo **a 10 anni è a circa 7-8 centimetri** dall'occhio, **a 45 anni a 25 centimetri** ed a **60 anni è a circa 1 metro**. Il paziente presbite si accorge della sua condizione perché

non riesce più a mettere a fuoco gli oggetti alla normale distanza, ma deve allontanarli. L'esempio classico è quello dell'allontanamento del giornale nel momento della lettura.

Sintomo principale della presbiopia è infatti la difficoltà di lettura, che inizia a partire dai 45 anni d'età. Altri disturbi associati sono l'affaticamento visivo nella lettura prolungata, lo sdoppiamento delle lettere, arrossamento agli occhi, lievi bruciori e anche mal di testa.

Si può prevenire la presbiopia?

Purtroppo non è possibile in quanto è un processo fisiologico che avviene in tutte le persone, senza differenza di sesso. Bisogna evitare le conseguenze che essa comporta se non si tratta adeguatamente.

Uno sforzo visivo continuo e non controllato può acutizzare segni di stanchezza visiva, fino a determinare delle vere e proprie malattie.

Dunque, nel dubbio, è bene rivolgersi al medico di famiglia, che saprà interpretare correttamente i sintomi e quindi, se necessario, indicarci un oculista cui possiamo rivolgerci.



Il trattamento

Possiamo avvalerci di diversi tipi di trattamento come:

- gli occhiali
- le lenti a contatto
- la chirurgia
- il laser e la radiofrequenza
- cristallini artificiali
- monovisione

Poiché, come suddetto, la presbiopia insorge negli emmetropi (occhi normali) verso i 45 anni (negli ipermetropi un po' prima e nei miopi più tardivamente), la prima cosa da fare è sempre una visita dal medico oculista, che consente di individuare o meno la presenza della presbiopia e indicare cosa fare per il suo corretto trattamento. In questo modo evitiamo di dover leggere e lavorare con difficoltà.

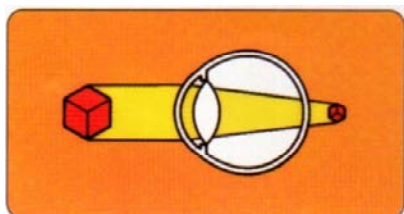
Occhiali

Sono il rimedio più antico, pratico e adattabile che esista.

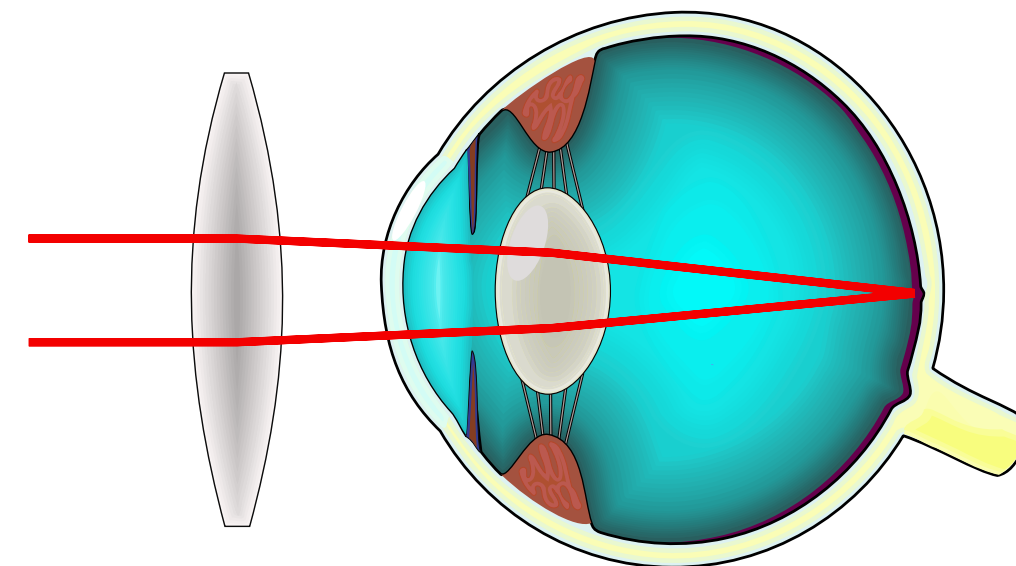
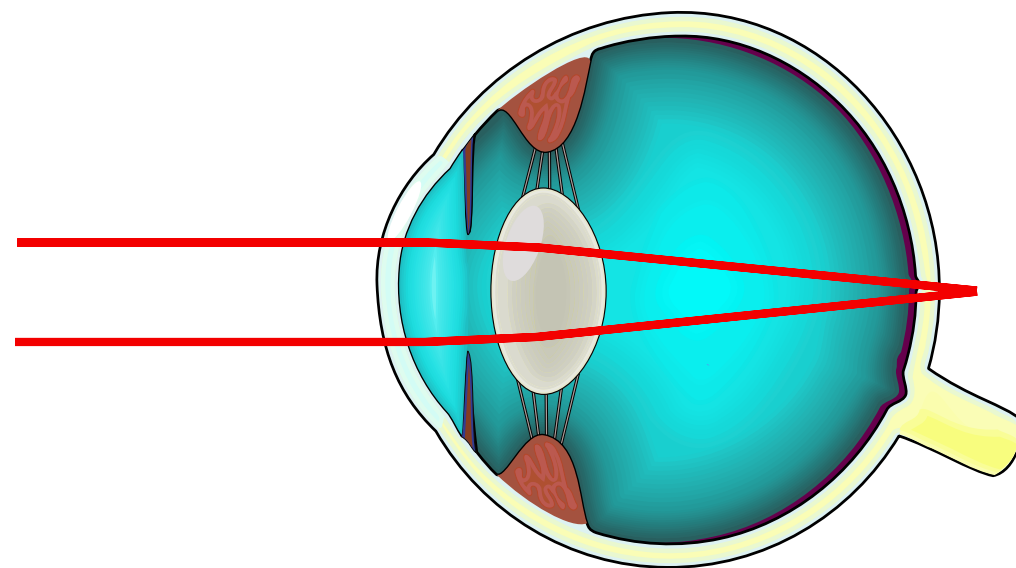
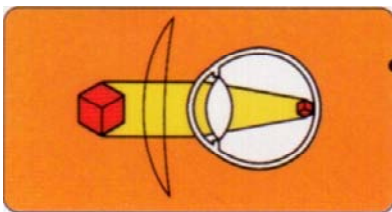
Gli occhiali premontati per la presbiopia, costruiti industrialmente con lenti di identico potere diottrico, sono indicati per la correzione della presbiopia semplice e non per quella complessa. La presbiopia si considera "semplice" quando per la correzione del difetto visivo entrambi gli occhi necessitano dello stesso numero di diottrie correttive (le diottrie sono l'unità di misura della capacità visiva). La presbiopia si

considera "complessa" in presenza di astigmatismo o di anisometropia o quando il numero di diottrie in ciascun occhio è diverso. L'astigmatismo è un difetto della vista dovuto a irregolare curvatura della cornea che determina una visione delle immagini sfuocata e deformata. L'anisometropia è caratterizzata da un differente vizio di rifrazione nei due occhi.

Nell'occhio presbite il cristallino perde di "accomodazione" per cui l'immagine si forma dietro la retina.

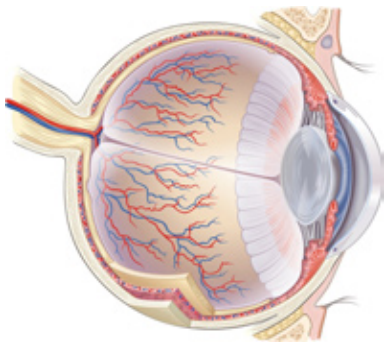


L'uso di lenti di diverso tipo corregge il difetto



“gli occhiali sono il rimedio più antico, pratico e adattabile che esista”





Lenti a contatto

Sono sicuramente più utilizzate per la miopia e non per la presbiopia: ciò è dovuto al grado di qualità visiva offerta che non è spesso ottimale, associato alla scarsa praticità e alla manutenzione che è laboriosa.

Chirurgia

Sono in via di perfezionamento interventi di vario tipo per curare la presbiopia:

Inserti sclerali

Con questo metodo chirurgico si impiantano dei piccoli tasselli di materiale plastico nella sclera in prossimità del muscolo ciliare dell'accomodazione per costringerlo a mantenere una maggiore capacità nella messa a fuoco.

Incisioni radiali sulla sclera

Si eseguono delle incisioni con il bisturi o con il laser sulla sclera ottenendo una discreta correzione della presbiopia, ma con diversi inconvenienti per cui si utilizza raramente.

È necessario sottolineare che prima di arrivare ad una pratica chirurgica per la correzione della presbiopia adottabile su larga scala e non particolarmente rischiosa, ci vorranno ancora molti anni: queste tecniche infatti, sono laboriose, e possono provocare fastidi in fase post operatoria.

Laser e Radiofrequenza

(REFRATEC):

tecniche termiche

Queste tecniche utilizzano il calore per modificare la curvatura della cornea e correggere la presbiopia. La tecnica REFRACTEC ha una durata limitata nel tempo (circa 3-6 anni) per cui è necessario ripeterla periodicamente. Ciò non è da considerarsi negativamente in quanto la presbiopia evolve gradatamente nel tempo per cui una nuova correzione si renderebbe comunque necessaria. È una tecnica utilizzata soprattutto nella monovisione (leggi più avanti).

Laser

Sono allo studio varie tecniche multifocali con i laser di superficie quale il laser ad eccimeri. È necessario ancora un perfezionamento di queste tecniche per ottenere una qualità della vista soddisfacente sia per lontano che per vicino. Bisogna anche considerare che il trattamento multifocale della cornea con il laser può essere fatto solo una volta, per cui non può risolvere la presbiopia che essendo un processo evolutivo, si ripresenterà dopo alcuni anni.

Cristallini artificiali

- **Cristallini fachici.** Si tratta di apposite lentine che sono inserite all'interno dell'occhio (senza rimuovere il cristallino naturale). Non sempre forniscono una buona qualità di vista, per cui sono raramente utilizzate per la presbiopia, mentre sono adatte per correggere la miopia.
- **Cristallini pseudofachici.** Si tratta di lentine che sono inserite all'interno dell'occhio in sostituzione del cristallino con un meccanismo simile a quello con cui si sostituisce la cataratta con un cristallino artificiale, per consentire una buona visione sia per lontano sia per vicino senza la necessità di utilizzare occhiali. Si distinguono in multifocali e accomodativi.

I Cristallini multifocali

sono delle lentine di tipo multifocale composte da diversi sottili anelli concentrici con diverso potere proprio per sfruttare al meglio la visione contemporanea da lontano e da vicino. Le tecniche con questo tipo di cristallino sono ormai ben collaudate, ma richiedono un'attenta selezione del paziente per il loro impiego e una preparazione di alto livello del chirurgo, oltre che una disponibilità del paziente ad accettare qualche piccolo inconveniente per raggiungere l'obiettivo dell'eliminazione totale dell'occhiale.

I Cristallini accomodativi

sono delle lentine accomodative realizzate invece per riprodurre il fisiologico meccanismo della messa a fuoco del cristallino umano. La lentina subisce dei minuscoli movimenti in avanti e indietro che le consentono di mettere correttamente a fuoco le immagini, come se fosse un cristallino naturale. Queste lenti forniscono un risultato ottimale, ma è necessaria molta precisione nel calcolo e nella procedura d'impianto, cosa non sempre possibile.

Monovisione

Una modalità particolare per superare almeno parzialmente il problema della presbiopia consiste nel dare al paziente la "monovisione": in pratica si fa in modo che l'occhio dominante venga usato per vedere da lontano e quello non dominante usato per la visione da vicino (tutti abbiamo un occhio che viene usato più dell'altro ed è chiamato dominante). Si tratta di una metodica che richiede una chiara e dettagliata spiegazione al paziente ed una valutazione delle necessità visive e lavorative del soggetto. In ogni caso è consigliabile simulare il risultato con l'uso di lenti a contatto, così il paziente ha modo di rendersi conto chiaramente di come sarebbe la sua vista in monovisione. La monovisione si ottiene rendendo l'occhio dominante leggermente miope, ciò è possibile con diverse tecniche (es. occhiali, lenti a contatto, REFRA TEC, diverse tecniche laser ecc.). In genere occorrono da due a quattro settimane perché il paziente si adatti alla situazione: il cervello diventa capace di sopprimere ad ogni distanza l'immagine sfuocata, usando solo l'immagine a fuoco di uno dei due occhi.

Test di autovalutazione Istruzioni:

Porsi in condizione di buona illuminazione. Tenere il test ad una distanza di lettura di circa 30 cm. Segnare il riquadro del **SI** se si riesce a leggere la frase (caratteri nitidi), altrimenti il riquadro del **NO**.

+3

su questa scheda di auto-valutazione

Si No

+2,50

ogni frase è scritta

Si No

+2

utilizzando caratteri di dimensioni diverse.

Si No

+1,50

I numeri riportati al di sopra di ciascuna frase

Si No

+1

indicano il grado di presbiopia

Si No

+0,50

espresso in valore diottrico

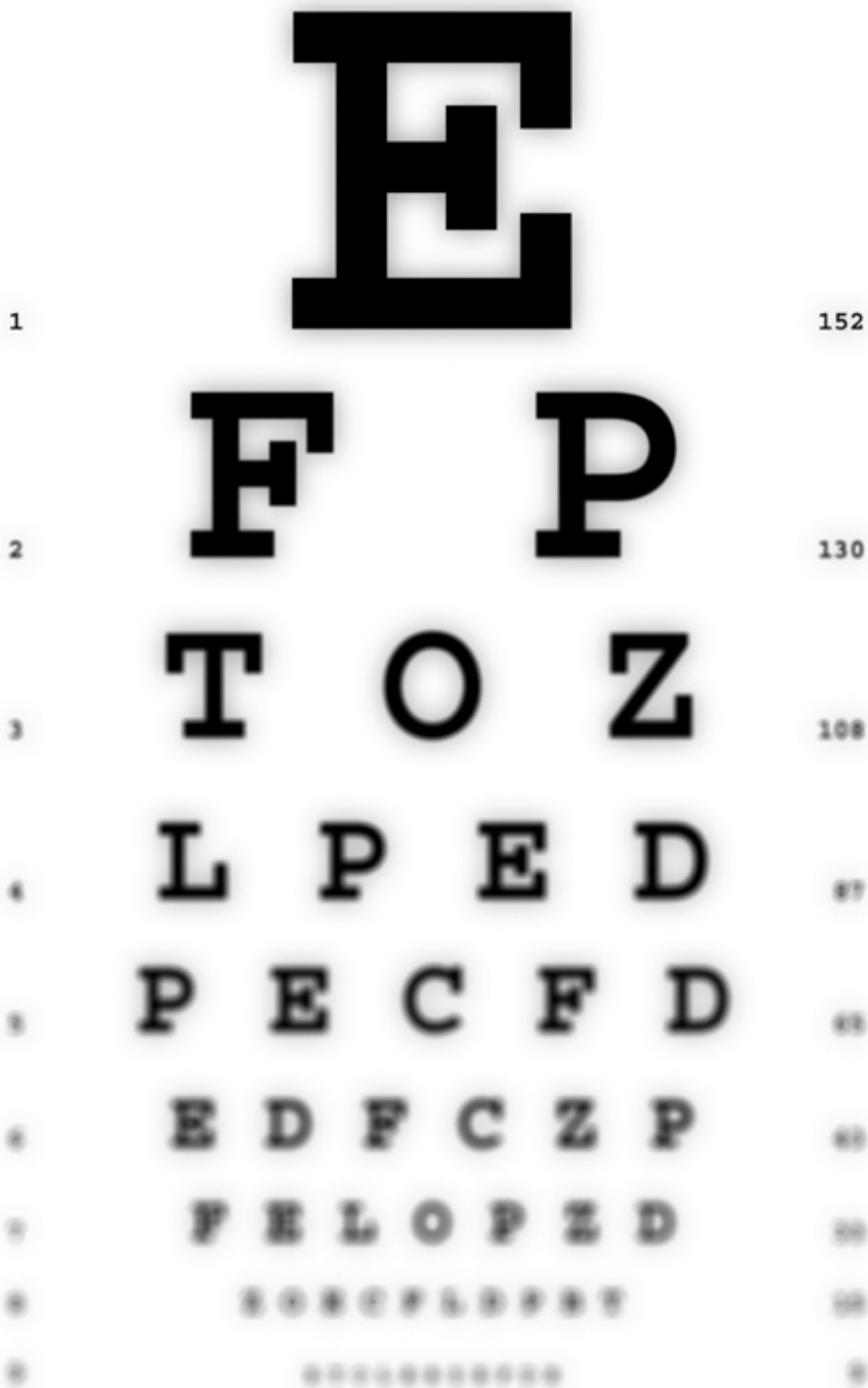
Si No

+0,25

della lente necessaria alla correzione.

Si No

Se ad occhio nudo riesci a leggere senza sforzo tutto il contenuto di questo test non sei affetto da presbiopia, se viceversa hai difficoltà nella lettura è necessario ricorrere all'uso di un occhiale o ad uno dei trattamenti precedentemente descritti.



Il CISS è costituito dai comuni di:

- Acerra (NA)
- Caivano (NA)
- Calvizzano (NA)
- Castelvoturno (CE)
- Cercola (NA)
- Cesa (CE)
- Gricignano di Aversa (CE)
- Ottaviano (NA)
- Palma Campania (NA)
- Poggiomarino (NA)
- Rocbascerana (AV)
- San Nicola la Strada (CE)
- Sant'Antonio Abate (NA)
- Sant'Arpino (CE)
- Somma Vesuviana (NA)
- Terzigno (NA)
- Villaricca (NA)

**Farmacie operative:
Farmacia Comunale di Acerra**

Via Paisiello ex Via Pastiniello
80011 Acerra (NA)
081/5203113

Farmacia Comunale di Castelvoturno

Via Domiziana, km 33.850
81030 Castelvoturno (CE)
0823/851994

Farmacia Comunale di Cercola

Via delle Palme, 18/20
80040 Cercola (NA)
081/5551678

Farmacia Comunale di Gricignano di Aversa

Via Aldo Moro, 48
81030 Gricignano di Aversa (CE)
081/5028709

Farmacia Comunale di Palma Campania

Via Nuova Nola, 379
80036 Palma Campania (NA)
081/8242938

Farmacia Comunale di Poggiomarino

Via Giovanni Iervolino, 385-387 / 80040
Poggiomarino (NA)
081/5285222

Farmacia Comunale di Rocbascerana

Via Appia, 9
83016
Rocbascerana (AV)
0824/840070

Farmacia Comunale di San Nicola la Strada

Via le Taglie, 11/13
81020 San Nicola la Strada (CE)
0823/459147

Farmacia Comunale di S. Antonio Abate

Via Stabia, 215 80057
S. Antonio Abate (NA)
081/8734724

Farmacia Comunale di Somma Vesuviana

Via Mercato Vecchio, 124-126 / 80049
Somma Vesuviana (NA)
081/8992382

Farmacia Comunale di Terzigno

Via Avini, 118
80040 Terzigno (NA)
081/5297761

Farmacia Comunale di Villaricca

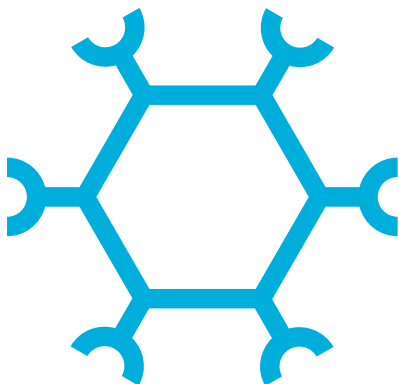
Via della Libertà, 1020
80010 Villaricca (NA)
081/9756816

Questo opuscolo è stato redatto da Personale qualificato con il supporto dei dati provenienti dalle più importanti e qualificate "fonti scientifiche" e "Ministeriali" di riferimento per l'argomento. Tuttavia non vuole e non può sostituirsi alle figure Mediche preposte a cui in ogni caso consigliamo di rivolgersi per ogni ulteriore e più dettagliata delucidazione.

Ciss
Consorzio
Intercomunale
per i Servizi
Socio Sanitari

Sede legale
P.zza Battisti, 1
Palazzo Comunale / 80023
Caivano (Na)

Sede amministrativa
c/o In.co.farma s.p.a.
80143 Napoli
Centro Direzionale
Isola C 9 / scala A
interno 80
tel / fax 081/5623793
Partita Iva 04668711213
consorzioiciss@pec.it
www.consorzioiciss.com



**progetto di
sensibilizzazione
ed informazione
a cura di**

